

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
CONVOCAZIONI	» 4

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 MAGGIO 1967, ORE 10,20. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

Su proposta del Presidente la Commissione inverte l'ordine del giorno nel senso di esaminare subito il disegno di legge n. 3938.

DISEGNO DI LEGGE:

« Modifiche agli articoli 8, 42, 31 e 35 dell'ordinamento delle cancellerie e segreterie giudiziarie approvato con legge 23 ottobre 1960, n. 1196 » (*Approvato dalla II Commissione permanente del Senato*) (3938).

Il Relatore Amatucci riferisce favorevolmente sul disegno di legge e sottolinea come presso l'altro ramo del Parlamento sia stato discusso ed approvato in sede legislativa dalla corrispondente Commissione giustizia.

Propone, quindi, che la Commissione voglia dar mandato al Presidente per chiedere il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge.

Intervengono i deputati Coccia, Martuscelli e Mannironi, i quali si dichiarano favorevoli per il trasferimento in sede legislativa.

Il Sottosegretario di Stato Misasi, a nome del Governo, concorda con la richiesta del relatore.

Pertanto resta stabilito che, con il parere conforme dei rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari, e con il parere conforme del Governo, la Commissione dà mandato al Presidente per domandare alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge n. 3938.

PROPOSTE DI LEGGE:

VIZZINI ed altri: « Abrogazione dell'articolo 553 del Codice penale e modifiche agli articoli 112 e 114 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza 18 giugno 1931, n. 773, e dell'articolo 2 del regio decreto-legge 31 maggio 1946, n. 561, per quanto riguarda i divieti alla propaganda anticoncezionale » (3000);

PERINELLI ed altri: « Abrogazione del divieto stabilito dall'articolo 553 del codice penale » (1164).

Il Presidente ricorda che a seguito della proposta avanzata dal deputato Riccio nella scorsa seduta del 26 aprile, è stato acquisito il parere del Consiglio superiore della sanità in merito all'uso degli anticoncezionali.

Prende la parola il deputato De Florio, sostenendo che l'esame delle due proposte di legge non può essere subordinato in alcun modo al parere del Consiglio superiore della sanità circa la efficacia e gli effetti dei prodotti anticoncezionali, in quanto le norme in esame trattano una questione completamente a se stante che va esaminata autonomamente.

Osserva che le due proposte di legge intendono perseguire l'abrogazione delle norme penali e di pubblica sicurezza che vietano la propaganda degli anticoncezionali. Ritiene che la Commissione non possa non accettare questa impostazione in quanto è assolutamente illogico vietare la propaganda quando l'oggetto, di cui si intende fare propaganda, è pienamente consentito non essendo né un reato né un illecito ricorrere agli anticoncezionali.

Osserva inoltre che in Italia, attualmente, si fa larghissimo uso degli anticoncezionali e ritiene, anche in applicazione del dettame costituzionale sulla libertà di pensiero e della informazione, che le due proposte di legge debbano essere accolte dalla Commissione.

Il deputato Mannironi, quindi, chiede un breve rinvio dell'esame ed il Presidente, con il consenso dei rappresentanti dei vari gruppi, rinvia alla prossima settimana il seguito dell'esame delle due proposte di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

VENERDÌ 12 MAGGIO 1967, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Elkan.

PROPOSTA DI LEGGE:

RUSSO VINCENZO: « Inclusionione della genetica nell'elenco degli insegnamenti delle Facoltà di scienze biologiche e della Facoltà di agraria » (924).

Il Presidente Ermini ricorda i precedenti del dibattito svoltosi nelle sedute del 14 luglio e del 25 novembre 1965, con particolare riguardo alla deliberazione presa allora dalla Commissione, di conoscere in merito al provvedimento il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione, formulato in un secondo tempo ed in senso favorevole, fatta salva la riserva sulla opportunità di aumentare ancora il numero degli esami obbligatori che è già rilevante, implicando quindi la condizione che si provveda ad eliminare un altro esame dal corso di laurea interessato.

Il Sottosegretario Elkan propone, in via preliminare, un breve rinvio della discussione al fine di conoscere un nuovo parere che il Consiglio superiore della pubblica istruzione si riserva di esprimere sulla materia.

Dopo interventi dei deputati: Berlinguer Luigi, il quale esprime perplessità sul modo

in cui si affrontano problemi come quello in esame, e propone di affrontarlo contestualmente a quello della riforma universitaria; del Presidente Ermini, il quale ravvede l'opportunità di includere la genetica tra le materie fondamentali della Facoltà di scienze per la laurea in scienze biologiche, fatta eccezione, temporaneamente, per la Facoltà di agraria; Codignola, il quale dichiara di concordare col Presidente; Franceschini, il quale è dell'avviso che occorra accogliere la proposta di un breve rinvio formulata dal Sottosegretario Elkan, al fine di esaminare il problema alla luce del nuovo parere che in merito avrà espresso il Consiglio superiore della pubblica istruzione, il Sottosegretario Elkan, in considerazione dell'orientamento della Commissione, pur ritenendo opportuno riesaminare attentamente la materia al fine di consentire l'inserimento della genetica anche nelle materie previste dai corsi della Facoltà di agraria, dichiara di non opporsi all'accoglimento del testo del provvedimento o anche eventualmente modificato, giacché l'altro ramo del Parlamento, nelle more dell'attesa per il nuovo parere preannunciato dal Consiglio superiore della pubblica istruzione, potrà riesaminare adeguatamente la materia.

È approvato, quindi, l'articolo unico del provvedimento (con l'astensione del gruppo comunista) con alcune modificazioni (proposte dal Presidente Ermini e dal relatore Caiazza), intese: ad escludere l'insegnamento della genetica dai corsi per la laurea in scienze agrarie; a far riferimento all'anno accademico 1967; e a stabilire che il numero degli esami complementari per il corso di laurea in scienze biologiche è ridotto a tre.

Dopo una dichiarazione di voto del deputato Seroni, il quale preannuncia il voto contrario del suo gruppo, la proposta di legge, al termine della seduta, è votata a scrutinio segreto ed approvata, con il seguente nuovo titolo: « Inclusionione della genetica nell'elenco degli insegnamenti fondamentali della Facoltà di scienze, per la laurea in scienze biologiche ».

PROPOSTA DI LEGGE:

BERTÈ ed altri: « Validità delle abilitazioni all'insegnamento conseguite anteriormente all'attuazione della legge 15 dicembre 1955, n. 1440 » (2260).

Il Presidente Ermini ricorda, preliminarmente, che la proposta di legge figura per la prima volta all'ordine del giorno in sede legislativa.

Successivamente il deputato Racchetti riferisce favorevolmente sul provvedimento, inteso a sanare la situazione che si è venuta a determinare con l'applicazione della legge 15 dicembre 1955, n. 1440, che ha separato gli esami di stato per le abilitazioni dai concorsi a cattedre. Il relatore osserva che la proposta di legge in esame stabilisce che le abilitazioni all'insegnamento nelle scuole secondarie di primo grado, conseguite anteriormente alla citata legge, sono valide per l'ammissione ai concorsi a cattedre nelle scuole secondarie di ogni ordine e grado per le discipline alle quali l'abilitazione si riferisce. Al fine, tuttavia, di evitare eventuali perplessità nella interpretazione del provvedimento, propone di modificare l'articolo unico nel senso di stabilire che le abilitazioni all'insegnamento di cui si tratta sono, ai soli fini dell'ammissione agli esami, titoli validi per la partecipazione ai concorsi a cattedre previsti.

Dopo interventi dei deputati: Codignola, il quale si rifà ai precedenti legislativi vigenti in questo particolare settore; Finocchiaro, e del Sottosegretario Elkan che dichiarano di concordare con l'emendamento preannunciato dal relatore, nonché del deputato Franceschini, che propone a sua volta un emendamento di carattere formale, l'articolo unico è approvato con le modificazioni sopra citate.

La proposta di legge è, infine, votata a scrutinio segreto ed approvata.

LA SEDUTA, TERMINA ALLE 10,45.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 12 MAGGIO 1967, ORE 10,45. — *Presidenza del Presidente ERMINI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Elkan.

PROPOSTA DI LEGGE:

FINOCCHIARO ed altri: « Istituzione di corsi universitari per analisti su mezzi meccanografici ed elettronici » (2649).

Il deputato De Zan riferisce ampiamente sul provvedimento inteso ad istituire, presso le Facoltà di economia e commercio e di matematica e fisica, in collaborazione coi centri universitari, nelle sedi in cui questi ultimi operano, corsi biennali per il conseguimento del diploma superiore di analista su mezzi meccanografici ed elettronici. Gli studenti che conseguiranno il diploma, potranno continuare gli studi, ottenendo l'iscrizione al secondo biennio di particolari corsi di laurea. Inoltre gli studenti forniti di un diploma, conseguito presso un istituto secondario superiore di du-

rata quinquennale, possono iscriversi ai corsi per il conseguimento del nuovo diploma, superando la prova di *tests* psicotecnici, al fine di accertare il possesso di determinati requisiti personali (unica eccezione a tale regola riguarda gli elementi provenienti dagli istituti tecnici per operatori-programmatori su mezzi meccanografici ed elettronici).

Il relatore precisa, inoltre, che il piano di studi è articolato su nove materie con esami annuali e biennali e che è altresì prevista la possibilità di particolari rapporti di collaborazione fra le Università che istituiranno i corsi e le aziende produttrici di mezzi meccanografici ed elettronici.

L'oratore sottolinea quindi l'urgenza di provvedere a questo particolare settore in considerazione del fatto che lo sviluppo tecnologico sarà sempre più incentrato sull'automazione e sull'introduzione di sistemi nuovi, connessi con il ritmo di espansione in continuo aumento.

Dopo aver accennato alla dislocazione degli impianti elettronici in Italia e dopo aver tracciato un esame comparato dell'aspetto di questo settore in vari paesi, è dell'avviso che in Italia occorre affrontare il problema impostando studi tecnici adeguati alla preparazione di personale specializzato, al di fuori di ogni influenza di iniziative private, che possono consentire soltanto una preparazione affrettata e limitata.

Occorre quindi regolamentare la materia definendo le professioni e formando il personale.

Premiamente, a suo avviso, appare la preparazione degli analisti, per gli speciali incarichi che rivestono e per le particolari funzioni cui sono preposti, e la preparazione di insegnanti per questo particolare settore. Sarebbe opportuno inoltre, secondo il relatore, interpellare direttamente i tecnici, al fine di acquisire ulteriori elementi di valutazione anche per consentire un serio avvio alla programmazione economica ed una maggior rappresentanza competitiva in seno al MEC.

Dopo aver preso atto dell'importanza del problema trattato dal provvedimento, il Presidente Ermini fa presente l'opportunità di meditare sul disposto della proposta di legge in ordine all'istituzione di corsi che la legislazione vigente non prevede, in ordine al fatto che si consente di anticipare una riforma particolare rispetto alla più generale riforma universitaria, nonché in ordine alla inclusione nel dispositivo di norme troppo particolari e all'inclusione di tabelle che potrebbero avere soltanto un valore orientativo.

Il deputato Finocchiaro osserva che il problema si pone con particolare urgenza soprattutto per la qualificazione e l'inquadramento del personale interessato. A suo avviso, le osservazioni formulate dal Presidente possono essere superate con adeguate modificazioni che tengano conto della legislazione vigente. Propone quindi che il provvedimento venga affidato all'esame di un Comitato ristretto e di richiedere per la proposta di legge il trasferimento in sede legislativa.

Successivamente il deputato Seroni pone l'accento sulla crisi universitaria e sulla esigenza di tenere il passo con il ritmo dell'espansione in atto. Dopo aver quindi rilevato che occorre accelerare l'iter dei provvedimenti concernenti la riforma universitaria, dichiara di concordare con il disposto della proposta di legge in esame e propone che la Commissione possa ascoltare il parere di esperti sulla materia in questione.

Dopo interventi: del relatore De Zan, il quale considera prematura la proposta di richiedere il trasferimento in sede legislativa del provvedimento, mentre ravvede l'opportunità di una visita della Commissione ad un complesso elettronico al fine di assumere nozioni dirette sul problema; Finocchiaro, il quale si dichiara favorevole alla proposta di ascoltare il parere di esperti responsabili di enti pubblici per avere una visione chiara della questione; nonché del deputato Codignola, il quale si dichiara favorevole alla nomina di un Comitato ristretto, il Sottosegretario Elkan, pur prendendo atto della serietà del problema che viene posto dal provvedimento e pur concordando sulla proposta di nomina di un Comitato ristretto, fa presente l'opportunità di esaminare innanzitutto i provvedimenti concernenti la riforma universitaria, al fine di consentire al Paese di disporre di misure adeguate per la realizzazione di nuove strutture universitarie.

Dopo un ulteriore intervento del deputato Finocchiaro, il quale si augura che non si paralizzino iniziative così urgenti ed importanti per il Paese, nonché del Sottosegretario Elkan, il quale fa presente di non formulare riserve sul provvedimento purché lo stesso si conformi alla legislazione vigente, il Presidente Ermini, chiamati a far parte del Comitato ristretto i deputati: De Zan, Finocchiaro, Magrì, Romanato, Racchetti, Seroni, Berlinguer Luigi, Valitutti e Giugni Lattari Jole, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,50.

CONVOCAZIONI

V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

Comitato pareri.

Martedì 16 maggio, ore 17.

Parere sui disegni di legge:

Modifiche alla legge 27 giugno 1961, n. 550, sulla valutazione ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate (3439) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Lezzi;

Interpretazione autentica delle norme relative alla concessione dell'indennità speciale ai vicebrigadieri, graduati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi di polizia collocati a riposo per infermità dipendente da causa di servizio, prima dell'entrata in vigore delle rispettive leggi di Stato (3964) — (*Parere alla VII Commissione*) — Relatore: Landi;

Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per la costruzione di un bacino di carenaggio in Taranto (3965) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Landi;

Aumento dei limiti di impegno per revisione dei prezzi contrattuali degli alloggi costruiti in base a leggi speciali per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4001) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Lezzi;

Ratifica ed esecuzione dello scambio di Note e dell'Accordo tra l'Italia e la Jugoslavia relativi alla pesca nelle acque jugoslave, conclusi a Belgrado, rispettivamente, il 25 agosto ed il 5 novembre 1965 (4020) — (*Parere alla III Commissione*) — Relatore: Belotti;

Aumento dell'assegno ordinario a favore dell'Accademia nazionale dei Lincei (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4024) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Lezzi;

Copertura degli oneri relativi all'approvvigionamento granario agevolato del territorio

di Trieste (*Approvato dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (4025) — (*Parere alla XI Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Belotti;

Riordinamento di alcuni servizi centrali dell'Amministrazione finanziaria e norme integrative alla legge 19 luglio 1962, n. 959 (*Testo unificato approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4042) — (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Ghio;

Modifica dell'articolo 3 della legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4045) — (*Parere alla I Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Barbi;

Modifica dell'articolo 1 della legge 26 aprile 1964, n. 308, concernente la misura dell'aiuto economico ai lebbrosi e relativi familiari a carico e per la modifica del terzo comma dell'articolo 286 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, quale risulta modificato dall'articolo 1 del regio decreto-legge 13 febbraio 1936, n. 353, convertito in legge 14 maggio 1936, n. 935, concernente il ricovero dei lebbrosi (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4046) — (*Parere alla XIV Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Belotti.

Parere sugli emendamenti al disegno di legge:

Contributo straordinario dello Stato per la ferrovia Circumvesuviana in regime di concessione (3805) — (*Parere alla X Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Ghio.

Parere sul disegno e sulla proposta di legge:

Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per la costruzione del bacino di carenaggio di Trieste (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (4000);

BELCI e BOLOGNA: Autorizzazione di spesa per la concessione di un contributo per la costruzione del bacino di carenaggio di Trieste (3479);

— (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Landi.

Parere sulle proposte di legge:

COVELLI: Disposizioni particolari riguardanti i dipendenti del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (38);

BOVA ed altri: Disposizioni particolari riguardanti i dipendenti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni (2937);

— (*Parere alla X Commissione*) — Relatore: Barbi.

Parere sulle proposte di legge:

GORRERI ed altri: Modifica alle disposizioni sulle pensioni privilegiate ordinarie a favore dei coniugi e superstiti di militari deceduti per cause di servizio (1037) — (*Parere alla VI Commissione*) — Relatore: Galli;

SCIONTI ed altri: Ordinamento degli istituti di istruzione e di formazione tecnica e professionale (1961) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Butté;

PITZALIS: Norme a favore di particolari categorie di personale tecnico delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria tecnica e professionale (2589) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: Istituzione di sezioni serali di scuole secondarie statali e norme sui rapporti di lavoro per i lavoratori studenti (2762) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

ROMANATO ed altri: Conversione in cattedre di ruolo ordinario dei posti di ruolo speciale transitorio e passaggio dei professori di ruolo speciale transitorio nel ruolo ordinario e ruolo transitorio ordinario (3615) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

SANTI ed altri: Estensione della legge 24 luglio 1961, n. 729, alla concessione per la costruzione e l'esercizio dell'Autostrada Forno-Pontremoli accordata ai sensi della legge 21 maggio 1955, n. 463, e concessione del prolungamento di tale autostrada per il collegamento all'autostrada del Sole e a quella Tirrenica (3775) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Galli;

ZACCAGNINI ed altri: Aumento del contributo dello Stato per il completamento del porto-canale Corsini e dell'annessa zona industriale di Ravenna (3794) — (*Parere alla IX Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Belotti;

ROMANATO ed altri: Immissione nei ruoli delle scuole secondarie superiori degli insegnanti abilitati (3865) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Barbi;

FUSARO: Modifiche agli articoli 8, 9 e 11 della legge 9 marzo 1967, n. 150, concernente l'ordinamento delle scuole interne dei convitti nazionali (4011) — (*Parere alla VIII Commissione, competente in sede legislativa*) — Relatore: Galli.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Martedì 16 maggio, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Contributo straordinario dello Stato per la ferrovia Circumvesuviana in regime di concessione (3805) — Relatore. Fortini — (*Parere della V Commissione*).

Seguito della discussione del disegno e delle proposte di legge:

Istituzione dell'Ente autonomo del porto di Trieste (3432) — (*Parere della V, della VI, della IX e della XIII Commissione*);

BERNETIC MARIA ed altri: Costituzione dell'Ente autonomo del porto di Trieste (*Urgenza*) (2517) — (*Parere della I, della V, della VI, della IX e della XIII Commissione*);

BELCI ed altri: Istituzione dell'Ente del porto di Trieste ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 70 della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (*Urgenza*) (2546) — (*Parere*

re della V, della VI e della XIII Commissione);

— Relatore: De Capua.

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

MANCINI ANTONIO e CANESTRARI: Modifiche all'articolo 36 della legge 2 marzo 1963, n. 307 (3784) — Relatore: Sammartino.

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura)

Martedì 16 maggio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sul disegno di legge:

Autorizzazione di spesa per l'esecuzione di opere di sistemazione e difesa del suolo (*Approvato dal Senato*) (3939) — (*Parere alla IX Commissione*) — Relatore: Ferraris Giuseppe.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 21.